

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 9 ottobre 2018, n. 38 **Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34). Adozione Avviso Pubblico. Disposizione obbligazione giuridicamente non perfezionata.**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n. 28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 169/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- **VISTA** la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020*";
- **VISTA** la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la seguente relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Dirigente della stessa Sezione.

Premesso che:

- la L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*" prevede all'art. 10, comma 2, la promozione della realizzazione e dell'installazione sul suolo pubblico e privato di dispositivi di ricarica dei veicoli a trazione elettrica dotati di apparato misuratore elettronico tele gestito le cui funzionalità minime, caratteristiche tecniche e criteri generali di programmazione relativi all'installazione rispettano le disposizioni generali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
- è stato emanato il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "*Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*" vigente dal 14/01/2017.
- ai fini del Decreto Legislativo n. 257/2016, art. 2 - "*definizioni*", si intendono:
 - **punto di ricarica**: un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico alla \pm volta (lett. c);
 - **punto di ricarica di potenza standard**: un punto di ricarica, che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici, e che non sono accessibili al pubblico. Il punto di ricarica di potenza standard è dettagliato nelle seguenti tipologie: 1) lenta = pari o inferiore a 7,4 kw; 2) accelerata = superiore a 7,4 kW e pari o inferiore a 22 KW(lett.d);

- **punto di ricarica non accessibile al pubblico:** 1) un punto di ricarica installato in un edificio residenziale privato o in una pertinenza di un edificio residenziale privato, riservato esclusivamente ai residenti”(lett. h).
- l’art. 3 “*Disciplina del Quadro Strategico Nazionale*” del suddetto Decreto dispone: al comma 2, l’adozione del Quadro Strategico Nazionale, che si articola nelle seguenti sezioni: a) fornitura di elettricità per il trasporto; b) fornitura di idrogeno per il trasporto stradale; c) fornitura di gas naturale per il trasporto e per altri usi; d) fornitura di gas di petrolio liquefatto - GPL per il trasporto;
- sempre all’art. 3, al comma 3 del suddetto Decreto, si specifica che la sezione dedicata alla fornitura di elettricità per il trasporto si articola in due sottosezioni, di cui la prima è costituita dal Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica – PNire, previsto dall’art. 17 septies del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Considerato che:

- l’art. 4 del suddetto decreto “*Disposizioni specifiche per la fornitura di elettricità per il trasporto. Sezione a) del quadro strategico nazionale*”, stabilisce:
 - al comma 4 che la sezione a) del Quadro Strategico Nazionale, può essere integrata con misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico;
 - al comma 5 che i punti di ricarica di potenza standard per i veicoli elettrici, escluse le unità senza fili o a induzione, introdotti o rinnovati a decorrere dal 18 novembre 2017, si conformano almeno alle specifiche tecniche di cui all’allegato 1, punto 1.1, ai requisiti specifici di sicurezza in vigore a livello nazionale;
 - al comma 6 che, fatto salvo l’obbligo di rispondere ai requisiti di sicurezza, per i punti non accessibili al pubblico è facoltà di adottare standard diversi, ove siano di potenza superiore a quella standard;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*” all’art. 34 prevede disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile che consistono nella promozione dell’acquisto e dell’installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile mediante l’assegnazione di una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l’anno 2017 di € 50.000,00. Il medesimo stanziamento in termini di competenza è previsto per gli anni 2018 e 2019. Il comma 2 del suddetto articolo prevede che con deliberazione di Giunta Regionale da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, siano stabilite le modalità per l’accesso e l’erogazione dei contributi a fondo perduto, fino all’80% delle spese, IVA compresa, fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun intervento ammesso, in favore di privati cittadini e condomini in Puglia.

Visto che:

- con deliberazione n. 1141 del 11/07/2017 la Giunta Regionale ha disposto che i contributi di cui all’art. 34 della L.R. 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico, che sarà approvato con separato atto subordinatamente alla disponibilità degli spazi finanziari, ed ha approvato le modalità di accesso per l’assegnazione di contributi per l’acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come riportate nell’allegato 1, stabilendo che i beneficiari del suddetto contributo saranno: privati cittadini e condomini in Puglia;
- con la suddetta deliberazione di giunta si è dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di adottare i provvedimenti consequenziali sulla base delle modalità di accesso per l’assegnazione di contributi per l’acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come definite nell’allegato 1, parte integrante della stessa deliberazione;
- con nota prot. AOO_SP0V/62 del 20/04/2018 l’Assessore ai Trasporti ha ripartito alle sezioni gli spazi finanziari;

- con nota prot. AOO_009/2734 del 24/04/2018 il Direttore del Dipartimento ha confermato la suddetta ripartizione;
- con nota prot. AOO_184/1754 del 3/10/2018, inviata al Dipartimento, il Dirigente della Sezione ha comunicato di utilizzare € 50.000,00 di spazio finanziario assegnato sul capitolo di spesa 1006000 per l'adozione dell'avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di contributi per l'acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile.

TANTO PREMesso con il presente provvedimento, si propone di:

- adottare l'“*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)*”, con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione di € 50.000,00 stanziata sul capitolo di spesa 1006000;
- di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. – D.G.R. n. 1679 del 24/10/2017

PARTE SPESA

- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2018
- Capitolo di spesa 1006000
- Codice missione 10
- Codice programma 06
- Titolo 2 spese in conto capitale
- Macroaggregato 03
- Dipartimento 65 – Sezione 03
- Codice identificativo transazioni risorse UE: spese non correlate ai finanziamenti europei

Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di € 50.000,00 per la copertura delle spese relative l'“*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)*”.

- **Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante:** copertura dell'“*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)*”
- **Creditore:** privati cittadini e condomini residenti in Puglia.

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'atto dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 68/2017 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo **1006000**;
- il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Luca Michele Basile)

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

Il Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di adottare l' "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 50.000,00;
3. di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
4. di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 6 pagine e da n. 1 allegato, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)



Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)

Normativa di riferimento	3
La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:	3
Art. 1 – Finalità generali	3
Art. 2 – Tipologie e spese ammissibili	3
Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari	4
Art. 4 – Entità del contributo.....	4
Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande	4
Art. 6 – Documentazione da presentare	4
Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande	6
Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi.....	6
Art. 9 – Valutazione tecnica	7
Art. 10 – Cumulabilità	7
Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo	8
Art. 12 – Revoca e rinuncia della contribuzione finanziaria	8
Art. 13 – Monitoraggio.....	8
Art. 14 – Controlli	9
Art. 15 – Informazioni generali.....	9
ALLEGATO A - MODELLO DI DOMANDA.....	10
ALLEGATO A1 - SCHEDE TECNICHE PRELIMINARI DELL'INTERVENTO	14

Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese";
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica approvato con DPCM del 26 settembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 280 del 02-12-2014;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 17-Septies, Legge 134/2012 approvato con DPCM del 18 aprile 2016;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 503 del 22 dicembre 2015 - registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2016 fg. n. 1-437, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica sul territorio nazionale;
- la DGR n. 448 del 28/03/2017 che approva il piano di intervento regionale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica con le risorse cofinanziate ai sensi del Decreto Direttoriale del MIT n. 503 del 22 dicembre 2015 /2015, in coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- La L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" vigente dal 14/01/2017;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" - art. 34 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile".

Art. 1 – Finalità generali

1. Il presente Avviso, attraverso la concessione di contributi, finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione da fonte rinnovabile per veicoli alimentati da elettrica.
2. L'Avviso contribuisce alla diffusione di autoveicoli elettrici privati e nel contempo riduce l'inquinamento atmosferico generato dai trasporti, soprattutto in ambito urbano.

Art. 2 – Tipologie e spese ammissibili

1. Il presente Avviso finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione al 100% da fonti rinnovabili per veicoli alimentati ad energia elettrica.
2. Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:
 - l'acquisto del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
 - la prestazione professionale relativa alla progettazione del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
 - l'installazione di punti di ricarica domestica (wall box/colonnina);
 - piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica;
 - l'adeguamento della potenza per garantire l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale installazione del contatore dedicato;
 - Iva, se risulta non detraibile.

3. E' ammessa l'installazione di una colonnina dotata di più prese (ad es. due prese in grado di ricaricare in parallelo due veicoli), nel limite del finanziamento massimo concedibile, per la ricarica di veicoli elettrici dotati di motorizzazione finalizzata:
 - alla sola trazione di tipo elettrico;
 - alla trazione esclusivamente di tipo elettrico;
 - alla ricarica di sistemi con di immagazzinamento a bordo.
4. I componenti utilizzati per la realizzazione dell'apparecchiatura dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa di riferimento italiana:
 - punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE.
5. Gli impianti elettrici devono essere realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n.37.
6. Non sono ammissibili la spese relative all'acquisto di sistemi di ricarica in "modo 2" connessi all'impianto elettrico mediante spina.
7. Saranno ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo solamente le spese effettivamente sostenute (fatturate e liquidate) a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURP della Regione Puglia del presente Avviso.

Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 50.000,00.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Art. 4 – Entità del contributo

1. L'entità massima del contributo a fondo perduto attribuibile a ciascun intervento è pari all'80% del costo da finanziare (come risultante dalla relativa voce di cui all'Allegato A1 al presente Avviso), IVA compresa, fino ad un massimo di € 1.500,00 per ciascun intervento ammesso.
2. Il contributo attribuito è concesso a copertura delle spese ammissibili di cui all'art. 2 del presente avviso e potrà eventualmente essere integrato con risorse aggiuntive sia a carico del Soggetto beneficiario, sia a carico di altre fonti di finanziamento, come previsto all'art. 10 del presente avviso, costituendone la quota di cofinanziamento.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Possono proporre candidatura a valere sul presente Avviso i privati cittadini e condomini residenti in Puglia.
2. Il contributo è concesso esclusivamente ai privati cittadini che possiedono in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso.
3. L'istanza è ammessa solo per l'acquisto e installazione di un solo punto di ricarica domestica.
4. Ai sensi del precedente comma 3, il contributo è, altresì, concesso per un solo punto di ricarica domestica rivolto ai condomini nei quali risultino uno o più residenti che abbiano in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso. In tal caso la candidatura sarà presentata per il tramite della persona dell'Amministratore del condominio pro tempore, appositamente delegato.
5. Nel caso previsto al comma 4, il punto di ricarica sarà ad uso esclusivo dei residenti e dovrà essere realizzato nelle aree comuni del condominio e previo autorizzazione del/dei proprietario/i dell'immobile o dell'area in cui sarà installato il sistema di ricarica (se non coincidente con il richiedente).

Art. 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, apposita domanda di finanziamento secondo il modello di cui all'Allegato A, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) copia del documento di identità del Soggetto richiedente;
 - b) scheda tecnica preliminare dell'intervento (secondo il modello di cui all'Allegato A1), sulla base della quale sarà determinato l'incentivo da erogare, in cui sono riportate tutte le principali informazioni relative al punto di ricarica, quali in particolare:
 - il rispetto della normativa tecnica di settore nazionale ed europea: il punto di ricarica deve essere conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE;
 - la localizzazione in coordinate geografiche (N/E);
 - la tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e) e la potenza erogata;
 - costo totale dell'intervento con indicazione separata dell'IVA e delle singole voci di spesa, secondo il modello riportato nell'Allegato A1 al presente Avviso;
 - quota di cofinanziamento se prevista;
 - tempi totali di realizzazione/completamento.
 - c) copia del contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e della sua carta di circolazione, se già in possesso;
 - d) **in alternativa alla lettera c) di cui sopra**, copia della proposta di acquisto dell'autoveicolo elettrico: in questo caso il contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e la sua carta di circolazione dovranno necessariamente essere trasmessi entro il termine stabilito per la rendicontazione (sei mesi) pena la decadenza del contributo;
 - e) in caso di possesso dell'autoveicolo da parte del richiedente secondo le modalità di leasing o di comodato d'uso, la dichiarazione di assegnazione dell'autoveicolo elettrico per un minimo di 12 mesi;
 - f) **nel caso di cui all'art. 5 comma 4**: copia della delibera assembleare in cui si esprime parere favorevole all'installazione del sistema di ricarica e di conferimento della delega all'Amministratore per la presentazione della domanda di finanziamento;
 - g) **qualora il punto di ricarica sia installato all'interno di un immobile o di un'area non di proprietà del richiedente**, attestazione di parere favorevole del proprietario dell'immobile o dell'area stessa;
 - h) copia del contratto di somministrazione di energia elettrica (relativo all'immobile/area oggetto dell'intervento) stipulato con l'ente fornitore dell'energia elettrica attestante la provenienza dell'energia al 100% da fonti rinnovabili. Qualora nel contratto non sia precisata la provenienza dell'energia, il contratto stesso dovrà essere corredato da attestazione, da parte dell'ente fornitore, che l'energia fornita proviene al 100% da fonti rinnovabili;
 - i) **in alternativa alla lettera h)**, in caso di edificio dotato di sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile con relativo sistema di accumulo, dichiarazione da parte del proprietario dell'immobile (unità immobiliare o area) o dell'amministratore del condominio (nel solo caso di cui all'art. 5, comma 4), che il punto di ricarica del veicolo elettrico sarà alimentato solo ed esclusivamente da tale tipo di energia.

Si precisa che il sistema di accumulo è richiesto al fine di garantire l'alimentazione del punto di ricarica nell'arco delle 24 ore.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **fino alle ore 13.00 del giorno 26 novembre 2018.**
2. Le proposte di candidatura devono essere presentate in plico chiuso contenente la documentazione completa di cui all'art. 6 in formato cartaceo. Le proposte possono essere inoltrate secondo la seguente modalità:
 - consegna a mano presso: **Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B , 70126 Bari**; in tal caso il plico può essere presentato all'ufficio protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-13:00**.
Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro con l'indicazione di data e ora dell'arrivo sul plico attestando l'avvenuta presentazione della proposta di candidatura. **Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia della domanda di finanziamento, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.**
Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: ***“Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)”***.

Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura *“a graduatoria”* sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà suddivisa nelle seguenti fasi:
 - a) verifica di **ammissibilità formale e sostanziale**;
 - b) **valutazione tecnica** di cui al successivo art. 9.
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. L'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali sarà costituita da una prima fase, volta ad accertare l'ammissibilità formale e sostanziale, ed una seconda fase di valutazione tecnica.
4. La verifica di **ammissibilità formale** sarà finalizzata ad accertare:
 - la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
 - il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande secondo i dettami del presente avviso;
 - la candidabilità del soggetto proponente e della proposta progettuale, secondo i dettami del presente avviso.
5. La verifica di **ammissibilità sostanziale** verificherà il soddisfacimento dei seguenti requisiti tecnici di ammissibilità sostanziale:
 - punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE;
 - gli impianti elettrici devono rispettare le norme CEI 64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n. 37.
6. L'istruttoria di valutazione si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria di ammissione a finanziamento degli interventi.
7. Non saranno ammissibili i sistemi di ricarica in Modo 2 connessi all'impianto elettrico mediante spina.
8. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di candidatura che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e dunque:

- presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 5 o in violazione delle prescrizioni di detto articolo;
 - **prive di uno o più documenti** previsti all'art. 6 o presentate in violazione delle prescrizioni di detto articolo;
 - presentate attraverso modalità di presentazione e modelli di istanza difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
 - presentate oltre i termini previsti dall'art. 7, comma 1.
9. Le domande che supereranno la fase preliminare di verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica di cui al successivo art. 9.
10. L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso.
11. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che si rendano necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque, non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 9 – Valutazione tecnica

1. Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a **valutazione tecnica** secondo il seguente criterio di valutazione: **“favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro”**.

CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO PER VOCE
Favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro.	Impianto collocato in comuni di:	
	< 5.000 abitanti	4
	> 5.000 < 20.000 abitanti	6
	>20.000 < 100.000 abitanti	8
	> 100.000 abitanti	10

2. La graduatoria verrà redatta tenendo conto dei punteggi ottenuti e in caso di parità di punteggio la graduatoria sarà realizzata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con atto dirigenziale adotterà la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione), degli interventi ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, nonché l'elenco degli interventi non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
4. Il suddetto atto dirigenziale conterrà il contestuale impegno di spesa e sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
5. Nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 del presente Avviso, è facoltà della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ivi contenuti.

Art. 10 – Cumulabilità

1. E' ammessa la presenza di altre forme di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili.

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile della proposta.
2. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP decorre il termine pari a sei mesi messo a disposizione del richiedente per la realizzazione ed il collaudo dell'intervento, pena la revoca del contributo concesso.
3. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, ad installazione avvenuta e **previa rendicontazione dettagliata delle spese sostenute**, pena la revoca del contributo stesso.
4. L'erogazione del contributo sarà disposta sul conto corrente bancario/postale indicato dal soggetto richiedente in fase di domanda di finanziamento.
5. La rendicontazione deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori con apposita richiesta di erogazione del contributo corredata dalla seguente documentazione:
 - a) copia della carta di circolazione dell'autoveicolo elettrico;
 - b) copia del contratto d'acquisto del veicolo elettrico;
 - c) in caso di veicolo concesso in leasing o in comodato d'uso, copia del contratto per una durata minima di 12 mesi;
 - d) copia della fattura d'acquisto del sistema di ricarica;
 - e) copia della fatture relative alle spese di progettazione, fornitura, installazione e di ogni altra spesa strettamente utile alla realizzazione dell'impianto;
 - f) copia della fattura per l'adeguamento di potenza o dell'installazione del contatore dedicato;
 - g) copia della fattura relativa agli interventi di opere edilizie afferenti all'installazione del sistema di ricarica;
 - h) copia delle quietanze che attestino i pagamenti effettuati;
 - i) copia degli atti autorizzativi dell'intervento (sia edilizi che di specifiche norme di settore);
 - j) dichiarazione di conformità dell'impianto, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37, rilasciata dall'installatore abilitato;
 - k) certificato di regolare esecuzione con la quale si certifica che l'intervento è stato realizzato in conformità tecnica alla normativa di settore e che lo stesso è stato collaudato;
 - l) documentazione fotografica esaustiva dello stato di fine lavori.

Art. 12 – Revoca e rinuncia della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento, ivi compreso il suo funzionamento.
2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
3. Qualora il beneficiario rinunci espressamente all'incentivo, si provvederà a revocare il contributo assegnato.

Art. 13 – Monitoraggio

1. Qualora, decorso il termine di cui all'art. 11, comma 5, non sia pervenuta alcuna richiesta di erogazione e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni della mancata richiesta, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento.

Art. 14 – Controlli

1. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione originale relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario per 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche disposte dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nella scheda tecnica preliminare dell'intervento allegata alla domanda di contributo, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le eventuali verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: **www.regione.puglia.it** – **sezione Amministrazione Trasparente**, in attuazione del D. Lgs. 33/2013.
2. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luca Michele Basile, funzionario della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
3. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL attraverso la pec **sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it**.

[ALLEGATO A](#)**MODELLO DI DOMANDA**

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL
Via Gentile, IV piano, corpo B, n. 52
70126 -BARI**

Oggetto: Proposta di intervento per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34).

SOGGETTO PROPONENTE RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____
(Prov. ____) il ____/____/____ residente in _____ (Prov. ____)
_____)_alla via _____, n.____, cap. _____,
C.F. _____ tel. _____,
e-mail _____,
PEC: _____ in
qualità di (proprietario dell'immobile/locatario/amministratore pro tempore del
condominio) _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34) da installarsi:

- all'interno dell'immobile sito in:
_____ (Prov. ____) alla
via _____, n.____, cap _____;
_____;
- per un importo complessivo di:
Euro _____, ____ (in lettere Euro _____/_____)

di cui la quota di cofinanziamento è pari a:

Euro _____, ____ (in lettere Euro _____ / _____)

come da scheda tecnica preliminare dell'intervento.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione

DICHIARA

- di essere privato cittadino e proprietario del seguente veicolo elettrico:
 Tipo _____
 Modello _____
 targa _____;
- di essere privato cittadino e di aver sottoscritto proposta di acquisto per il seguente veicolo elettrico:
 Tipo _____
 Modello _____
 targa _____;
- **(oppure, in alternativa al punto di cui sopra)** di avere il seguente veicolo elettrico: Tipo _____
 _____ Modello _____
 _____ targa _____
 _____ in forma
 di leasing o comodato d'uso per un minimo di 12 mesi sottoscritto in data
 _____;
- di essere Amministratore del condominio sito in:
 _____ (Prov. _____) alla
 via _____, n.____, cap

 e di essere delegato a partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del seguente provvedimento:

 (riportare i riferimenti della delibera approvata in assemblea condominiale);
- di essere disponibile per le eventuali indagini tecniche e controlli che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, ed in ogni caso prima dell'erogazione del contributo, ogni eventuale variazione anagrafica;

- che le forniture utilizzate per la realizzazione dell'apparecchiatura saranno rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa italiana di settore;
- che il punto di ricarica è conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo e che il punto di ricarica è marchiato CE;
- che gli impianti elettrici saranno realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare saranno rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n.37.
- di aver preso visione dei contenuti dell'atto dirigenziale n. _____ del _____ e dei contenuti dell'avviso pubblico, in particolare rispetto agli articoli nn. 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 14 e di accettare tutte le condizioni dell'Avviso Pubblico;
- che l'intervento sarà realizzato all'interno dell'immobile identificabile in Catasto con i seguenti identificativi:
 Foglio/i n. _____
 Particella/e n. _____
 Subalterno/i n. _____ a titolarità singola (o condominiale a seconda del caso);
- (eventuale) che la quota di cofinanziamento è di € _____ , pari al ___% dell'importo totale dell'intervento;
- che l'IVA, pari a € _____ presente nella scheda tecnica preliminare dell'intervento non è recuperabile per il soggetto proponente;
- che l'intervento entrerà in esercizio presumibilmente in data _____;
- di voler ricevere l'erogazione del contributo concesso presso il seguente conto corrente bancario/postale:
 IBAN: _____
 intestato a: _____
 quale soggetto richiedente del contributo.

Alla presente si allega:

- **la documentazione di cui all'art. 6;**
- **copia del documento di identità del Soggetto richiedente.**

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a indica di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso e si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito:

città: _____ (Prov. ____) via
_____, n. _____, cap
_____, Tel/Cell. _____,
e-mail/PEC: _____.

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività; i dati personali saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici;
- la Regione Puglia potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge;
- il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale e il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A1

SCHEMA TECNICA PRELIMINARE DELL'INTERVENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	<i>Punto di ricarica domestica</i>	
COMUNE DI RIFERIMENTO	<i>Indicare il comune dove verrà ubicato il punto di ricarica</i>	
LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE	<i>Indicare indirizzo, piano, cap e provincia del luogo ove verrà ubicato il punto di ricarica</i>	
COORDINATE GEOGRAFICHE	N.	E.
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	<i>Descrizione delle caratteristiche specifiche dell'intervento, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e tecnologiche, indicando ogni ulteriore informazione utile. Indicare nel testo se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc... (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>	
NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO	<i>Indicare per la tipologia di intervento la normativa tecnica di riferimento</i>	
TECNOLOGIA UTILIZZATA	<i>Indicare la tipologia di presa/e e la potenza erogata</i>	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	<i>Indicare il costo complessivo dell'intervento come risultante dalla somma delle sottoindicate voci:</i>	
	1. Acquisto del punto di ricarica	<u>Euro</u>
	2. Prestazioni professionali relative alla progettazione del punto di ricarica domestica (wallbox/colonnina)	<u>Euro</u>
	3. Installazione dei punti di ricarica domestica (wall box/colonnina)	<u>Euro</u>
	4. Piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica	<u>Euro</u>
	5. Adeguamento potenza per l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale contatore dedicato	<u>Euro</u>
	6. IVA, se non detraibile	<u>Euro</u>
	7. Altro	<u>Euro</u>
QUOTA DI COFINANZIAMENTO PREVISTA	<i>Indicare la quota di cofinanziamento da scomputare dall'importo relativo al "costo totale dell'intervento" di cui alla voce precedente</i>	
COSTO DA FINANZIARE	<i>Indicare il costo sul quale verrà calcolato la quota di contributo da assegnare. Esso sarà risultante dalla differenza tra il "costo totale dell'intervento" e la "quota di cofinanziamento"</i>	
TEMPI TOTALI DI REALIZZAZIONE/COMPLETAMENTO	<i>Indicare in mesi i tempi di realizzazione</i>	

Luogo e data,

IL/LA DICHIARANTE